



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 40

venerdì 9 novembre 2001

### **Campania UNA SENTENZA CHE COSTITUISCE UN SIGNIFICATIVO PRECEDENTE**

Il Tribunale di Napoli, in relazione ad una causa intentata contro il Consorzio di bonifica delle **Paludi di Napoli e Volla** (con sede nella città partenopea), ha emesso una sentenza che, non solo ha accertato la sussistenza del beneficio derivante dall'attività consortile, ma ha ribadito la legittimità del potere di imporre contributi su immobili extragricoli, ricadenti nel comprensorio consortile. In particolare, rifacendosi al principio affermato dalla Corte Suprema di Cassazione a Sezioni Unite, il Giudice ha affermato che il perimetro di contribuzione rappresenta la "condicio sine qua non" ai fini dell'obbligo contributivo, i cui presupposti sono da ricercare nella ricompressione degli immobili in tale ambito territoriale e nel beneficio ricevuto dall'attività di bonifica.

### **Sicilia UN VASTO PRO- GRAMMA DI IN- TERVENTI PER LE RETI IRRIGUE**

Ammontano a quasi mille duecento miliardi di lire le risorse finanziarie che saranno messe in movimento dall'accordo quadro di programma sulle risorse idriche firmato dalla Giunta Regionale della Sicilia con il Governo. In questa prima fase sono in arrivo oltre centosessantatré miliardi per 7 interventi proposti dai Consorzi di bonifica, di cui 3 con il progetto esecutivo già approvato; si tratta di opere complementari diga Garcia-Sic 22 per un importo di 10 miliardi e 110 milioni di lire (Consorzio di bonifica Palermo-n.2); lavori di costruzione delle opere e degli impianti per l'utilizzazione delle acque dell'invaso di Lentini per un importo di 25 miliardi e 430 milioni (Consorzio di bonifica Catania-n.9); reti irrigue dipendenti dal canale di Q.100-lotto "B" 2° stralcio/lotto C per un importo di 67 miliardi e 273 milioni (Consorzio di bonifica Siracusa - n. 10);

ammmodernamento delle reti irrigue consortili (lotti D e F), introduzione di sistemi di telecomando, telecontrollo e automazione alla consegna idrica, finalizzati alla maggiore efficienza, flessibilità ed al risparmio della risorsa acqua, per un importo di 7 miliardi e 528 milioni (Consorzio di bonifica Siracusa-n.10); ammodernamento delle reti irrigue consortili (lotti B-1° stralcio), introduzione di sistemi di telecomando, telecontrollo e automazione alla consegna idrica, finalizzati alla maggiore efficienza, flessibilità ed al risparmio della risorsa acqua, per un importo di 5 miliardi e 371 milioni (Consorzio di bonifica Siracusa-n.10); trasformazione del sistema irriguo del subcomprensorio di Scicli, sostituzione della canalizzazione a pelo libero con condotte in pressione-1° lotto, per un importo di 31 miliardi e 500 milioni (Consorzio di bonifica Ragusa-n.8); progetto per la razionalizzazione della canalizzazione irrigua fascia etnea "Valle Alcantara", per un importo di 16 miliardi e 370 milioni (Consorzio di bonifica Messina-n.11).

**Emilia-Romagna**  
**UN RICONOSCIUTO**  
**RUOLO A TUTELA**  
**DEL TERRITORIO**

Sono oltre tre miliardi e mezzo di lire, i finanziamenti attribuiti dalle Regioni Emilia-Romagna e Toscana al **Consorzio di bonifica Burana Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena) a seguito delle alluvioni dell'autunno 2000. In montagna sono attivi i cantieri per il ripristino e la ricostruzione di opere di difesa idraulica a Fanano, Sestola, Riolutato (importo: 320 milioni). In pianura, invece i lavori riguardano l'espurgo ed il consolidamento del Mandracchio dell'impianto delle Pilastresi (spesa: 400 milioni); l'elettrificazione e sistemazione muraria delle Chiaviche Vecchie Pilastresi (importo: 450 milioni); la sistemazione di frane nel canale Bagnoli, in comune di Bondeno (importo: 300 milioni). Nella medesima ordinanza sono in attesa di finanziamento: il consolidamento del bacino di carico del Mandracchio e del canale d'arrivo dell'impianto Pilastresi (750 milioni); il ripristino e la ricostruzione di opere di difesa contro il dissesto idrogeologico a Fiumalbo, Lama Mocogno e Montecreto (750 milioni). Nel comprensorio montano si sta inoltre procedendo al ripristino ed alla ricostruzione di tre briglie sul torrente Motte, in comune di Abetone (importo: 650 milioni). Altri progetti in attesa di finanziamento sono: il risezionamento e l'espurgo di un tratto del Canale collettore di Burana, nei comuni di

Bondeno e Sermide (2 miliardi); la sistemazione idraulica dell'Allacciante di Felonica, a Bondeno e Felonica Po (5 miliardi e 100 milioni); il miglioramento della funzionalità irrigua del Canale di Poggio Rusco a servizio dei comuni di S. Giacomo delle Segnate, S. Giovanni del Dosso e Poggio Rusco (7 miliardi). Infine, in attesa di finanziamento da parte della Regione Lombardia, sono il progetto per il miglioramento rurale e la conservazione delle risorse naturali nei comuni di Sermide e Carbonara Po (450 milioni) ed i lavori di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico superficiale dell'Oltrepò mantovano (1 miliardo).

**Marche**  
**SI RIPARANO I**  
**DANNI DELLE AV-**  
**VERSITA' ATMOSFERICHE**

E' in fase di realizzazione un articolato piano del Consorzio di bonifica del **Tronto** (con sede ad Ascoli Piceno) per ridare perfetta efficienza ad opere colpite dagli episodi di forte maltempo, registrati negli ultimi anni. Ne sono interessati i comuni di Acquasanta Terme (consolidamento della scarpata del torrente Novele, in frazione Quintodecimo, e rinforzo del versante a difesa del rimboschimento consortile in frazione Ponte d'Arli), Venarotta (miglioramento delle strade interpoderali "Vallorano" "lavacci" e "Costa"; ripristino del versante franato in località Monsampietro;

sistemazione degli argini e dell'alveo del torrente Rio Santo), Montegallo (ripristino delle strade interpoderali "delle Pacine", "Costa Salvi", "Castro M. Termine", "dei Trocchi"; sistemazione e miglioramento della captazione degli acquedotti in località Abetito, Rigo, Colle-Migliarelli-Fonditore), Montepandone (copertura del canale principale irriguo nel centro abitato di Centobuchi e sua destinazione a pista ciclabile).

**Sardegna**  
**UN'IMPORTANTE**  
**DIMOSTRAZIONE**  
**DI COESIONE**

Per iniziativa dell'**Unione Regionale Bonifiche Sardegna** è stata elaborata una proposta unitaria, inerente la definizione dei criteri per la ripartizione degli interventi regionali in materia di siccità. Ciò garantirà una trasparente equità nella suddivisione delle risorse da parte dell'ente Regione.

**Abruzzo**  
**UN PROGETTO PER**  
**L'USO PLURIMO**  
**DELLE ACQUE**

Il Consorzio di bonifica **Sud-Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno** (con sede a Vasto, in provincia di Chieti) sta elaborando un piano per l'uso irriguo di acque trattate dai depuratori; interesserà l'area della Bassa Valle, ricompresa fra i comuni di Vasto, San Salvo, Monte-

nero di Bisaccia e Cupello.

### **Campania** **TORNA LA FIDUCIA**

Avviato il risanamento finanziario, il Consorzio di bonifica Sannio Alifano (con sede a Piedimonte Matese, in provincia di Caserta) guarda con rinnovata speranza ai necessari interventi per migliorare l'economia agricola dell'area. Al proposito è già stato presentato alla Regione Campania, per il necessario finanziamento di 15 miliardi di lire, il progetto definitivo per la ristrutturazione dell'impianto irriguo della piana Alifana, zona bassa.

### **Lazio** **ATTENZIONE** **INTERNAZIONALE**

Dopo la delegazione olandese, altri ospiti stranieri hanno visitato il Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino, con sede a Latina. Si è trattato di una missione cinese, composta da esponenti del mondo industriale e della pubblica Amministrazione della regione Ningxia, nel Lazio per conoscere da vicino la realtà pontina. Nel programma, organizzato dall'Amministrazione Provinciale di

Latina, non poteva mancare un approfondimento sui temi della tutela ambientale e della qualità delle acque ad uso irriguo; per questo, con l'ausilio di supporti visivi, è stata illustrata la funzione del Consorzio di bonifica nella trasformazione del territorio: dall'epoca delle paludi ai problemi di oggi. Gli ospiti orientali hanno potuto visitare anche l'impianto idrovoro Di Mazzocchio, uno dei più noti in Europa, ed il museo di Piana delle Orme.

### **Toscana** **SINERGIE** **UNIVERSITARIE**

Su indicazione del Consorzio di bonifica di **Bientina** (con sede a S. Margherita Capannori, in provincia di Lucca) la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa ha assegnato, come tesi di laurea ad indirizzo idraulico, lo studio del bacino del Rio dei Ponticelli e la rilevazione completa degli elementi necessari alla sua messa in sicurezza; tale corso d'acqua è uno dei più importanti del comprensorio, nasce in comune di Fucecchio e sfocia nell'Emissario in Bientina. Con questa iniziativa prosegue la collaborazione fra l'Ateneo pisano e l'ente consortile, che già si era avvalso della consulenza della Facoltà di Giu-

risprudenza in occasione della stesura del proprio statuto; previsti in futuro stages ed occasioni formative per gli studenti in materie affini alle competenze consortili.

### **Emilia-Romagna** **UN'OPPORTUNITA'** **DI CONOSCENZA** **IN PIÙ**

Conclusa con successo l'impresa dei Podisti della Storia (i veneti Stefano Malvestio, Laurenzia Silvestri, Nicola Carpanese, Mirko Terzariol, Emanuele Marchi, Patric Carraro ed il ferrarese Maurizio Preti), è stato pubblicato, a tempo di record, l'opuscolo "Dal Delta del Po a Rimini" che ripropone, in itinerari ciclo-pedonali, i 158 chilometri dell'impresa sportiva lungo gli itinerari della bonifica. Edito sotto l'egida di Regione-Emilia Romagna ed **Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna**, l'agile strumento, dopo aver presentato il sistema di gestione idraulica del territorio, propone sei percorsi, ricchi di suggestioni ambientali: Ca' Vendramin-Volano (27 km), Volano-Comacchio (29 km), Comacchio-S. Alberto (26 km), S. Alberto-Porto Corsini (22 km), Porto Corsini-Lido di Classe (24 km), Lido di Classe-Rimini (30 km).